

Gioele

4 ¹ Poiché, ecco, in quei giorni e in quel tempo,
quando ristabilirò le sorti di Giuda e Gerusalemme,

² riunirò tutte le genti
e le farò scendere nella valle di Giòsafat,
e là verrò a giudizio con loro
per il mio popolo Israele, mia eredità,
che essi hanno disperso fra le nazioni
dividendosi poi la mia terra.

³ Hanno tirato a sorte il mio popolo
e hanno dato un fanciullo in cambio di una prostituta,
hanno venduto una fanciulla in cambio di vino e hanno bevuto.

⁴ Anche voi, Tiro e Sidone, e voi tutte contrade della Filistea, che cosa siete per me? Vorreste prendervi la rivincita e vendicarvi di me? Io ben presto farò ricadere sul vostro capo il male che avete fatto. ⁵ Voi infatti avete rubato il mio oro e il mio argento, avete portato nei vostri templi i miei tesori preziosi; ⁶ avete venduto ai figli di Iavan i figli di Giuda e i figli di Gerusalemme per mandarli lontano dalla loro patria. ⁷ Ecco, io li richiamo dalle città, dal luogo dove voi li avete venduti e farò ricadere sulle vostre teste il male che avete fatto. ⁸ Venderò i vostri figli e le vostre figlie per mezzo dei figli di Giuda, i quali li venderanno ai Sabei, un popolo lontano. Il Signore ha parlato.

⁹ Proclamate questo fra le genti:
preparatevi per la guerra,
incitate i prodi,
vengano, salgano tutti i guerrieri.

¹⁰ Con i vostri vomeri fatevi spade

e lance con le vostre falci;
anche il più debole dica: "Io sono un guerriero!".

¹¹ Svelte, venite, o nazioni tutte dei dintorni,
e radunatevi là!

Signore, fa' scendere i tuoi prodi!

¹² Si affrettino e salgano le nazioni
alla valle di Giòsafat,
poiché lì sederò per giudicare
tutte le nazioni dei dintorni.

¹³ Date mano alla falce,
perché la messe è matura;
venite, pigiate,
perché il torchio è pieno
e i tini traboccano,
poiché grande è la loro malvagità!

¹⁴ Folle immense
nella valle della Decisione,
poiché il giorno del Signore è vicino
nella valle della Decisione.

¹⁵ Il sole e la luna si oscurano
e le stelle cessano di brillare.

¹⁶ Il Signore ruggirà da Sion,
e da Gerusalemme farà udire la sua voce;
tremeranno i cieli e la terra.

Ma il Signore è un rifugio per il suo popolo,
una fortezza per gli Israeliti.

¹⁷ Allora voi saprete che io sono il Signore, vostro Dio,
che abito in Sion, mio monte santo,
e luogo santo sarà Gerusalemme;
per essa non passeranno più gli stranieri.

¹⁸ In quel giorno

le montagne stilleranno vino nuovo
e latte scorrerà per le colline;
in tutti i ruscelli di Giuda
scorreranno le acque.

Una fonte zampillerà dalla casa del Signore
e irrigherà la valle di Sittìm.

¹⁹ L'Egitto diventerà una desolazione

ed Edom un arido deserto,
per la violenza contro i figli di Giuda,
per il sangue innocente sparso nel loro paese,

²⁰ mentre Giuda sarà sempre abitata
e Gerusalemme di generazione in generazione.

²¹ Non lascerò impunito il loro sangue,
e il Signore dimorerà in Sion.